

Grande successo della scuola media "G. Pascoli" di Galatina al concorso nazionale

## **"Un albero per i nipoti"**

*- un messaggio di speranza per le nuove generazioni -*

La scuola media "G. Pascoli" di Galatina ha conseguito un successo molto importante nell'ambito del concorso "Un albero per i nipoti" organizzato dall'associazione "Osa" di Abbadia S. Salvatore (Siena) nell'ambito delle iniziative dell'ente "Penne sconosciute". Il concorso di carattere nazionale, che ha visto la partecipazione di molte scuole di ogni parte d'Italia, con oltre mille lavori presentati ed esaminati dalla commissione, si è rivelato, per gli alunni dell'attuale 2<sup>a</sup> F, un sogno realizzato. Infatti con il supporto degli insegnanti di lettere e matematica, con il sostegno del dirigente scolastico, dopo un lavoro durato un anno si è realizzato un ipertesto molto apprezzato dalla commissione. Davanti ad un pubblico di oltre 600 persone tra nonni e nipoti, con la partecipazione alla manifestazione di Andrea Camilleri l'ideatore e lo scrittore della storia del famoso commissario Montalbano, gli alunni hanno presentato il loro lavoro che consisteva nel confrontare il presente ed il passato, partendo dalla storia di Galatina con le sue origini, tradizioni, caratteristiche culturali e soffermandosi poi sui canti popolari rielaborati e scritti da C. Monte (famoso scrittore e cantante di testi del passato).

I giovani galatinesi hanno potuto riflettere su quanto la nostra storia sia ricca di valori, sentimenti e amore verso la famiglia ed il prossimo, ma anche sulle piccole cose, fatte di usi e costumi di una terra dal folklore straordinario.

Tornare al dialetto è stato infatti non un'utopia; studiarlo è sembrato invece un dovere sociale da parte di una generazione come la nostra che non ha avuto contatto con una civiltà che "sembra" appartenere alla notte dei tempi, ma che ha tanto da insegnarci.

Dopo l'analisi testuale e contenutistica dei canti, gli alunni hanno infatti realizzato delle ricerche su motti e detti popolari, raccolto testimonianze sulla cucina tipica del passato confrontandola con quella del presente, creato disegni significativi di temi contenuti nei canti popolari analizzati ed hanno cantato le canzoni apprezzandole ancora di più in tutta la loro forza rievocativa.

Ma il giusto premio a tanti sacrifici e a tale passione è stato senza dubbio la possibilità per gli alunni della classe 2<sup>a</sup>F di recarsi ad Abbadia San Salvatore per ricevere di persona l'ambito premio. L'esperienza del viaggio, realizzata grazie al sovvenzionamento del comune di Galatina sempre attento al mondo della scuola ha evidenziato l'entusiasmo tipico dell'età degli alunni e la gioia per essere stati tra i vincitori di un concorso così importante. L'itinerario organizzato per le tante scuole giunte persino da Caltanissetta e da Caltagirone ha previsto, dal 3 al 5 ottobre, varie tappe come la visita della miniera di cinabro da cui si produceva il mercurio alle pendici del Monte Amiata e la visita all'Abbazia di S. Salvatore. Un'esperienza che rimarrà quindi nella mente e nei cuori degli alunni della 2<sup>a</sup>F consapevoli di aver compiuto un'impresa di grande importanza morale e culturale.